



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

Prot. n. 319/2013-06-00

San Marino, 16 luglio 2013/1712 d.f.R

Ill.mi Consiglieri

Matteo Zeppa
Roberto Ciavatta

e p.c

Ufficio Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

Scrivo la presente a nome del Congresso di Stato in risposta ai quesiti posti dai Consiglieri del Movimento Civico R.E.T.E., Matteo Zeppa e Roberto Ciavatta.

Per quanto riguarda la posizione del Governo sul progetto del polo museale occorre chiarire alcuni aspetti.

Il Consiglio Grande e Generale, il 22 marzo 2013, ha affidato al Governo il mandato per proseguire i rapporti con l'architetto Tadao Ando, dopo aver valutato che la concreta disponibilità da lui dimostrata è un'opportunità per la Repubblica di San Marino e che quindi va approfondita sulla base dell'esito del dibattito consiliare. Da tale dibattito sono emersi alcuni elementi e linee guida riportati nell'Ordine del Giorno presentato, sottoscritto e firmato dai Gruppi Consiliari di Maggioranza, da Sinistra Unita e Civico 10.

Questa larga condivisione è stata ottenuta attraverso le seguenti scelte prese da dicembre a oggi:

1. Rimettere in discussione l'iniziale studio concettuale, un progetto ancora non definito costituito da un bozzetto con dei volumi, che l'arch. Tadao Ando ha realizzato gratuitamente per San Marino. Tale studio è stato subito messo a disposizione di tutti i gruppi consiliari;
2. Vedere l'intervento come possibile valore aggiunto in un quadro di interventi complessivo sul nostro centro storico, in parte già avviato, con progettisti locali (es..logge dei balestrieri, museo numismatico, galleria montale, ecc). Coinvolgere in questo percorso una grande firma estera non significa disconoscere il valore dei professionisti locali, ma farli dialogare e crescere.
3. Trasparenza nel processo decisionale.

Successivamente a queste scelte si sono riconvocati tutti i Gruppi Consiliari a fine aprile per agire di conseguenza e nel rispetto di quanto emerso da tale O.d.G.

Durante quell'incontro si è deciso di ridurre sensibilmente (circa a un quinto) l'intervento rispetto allo studio concettuale iniziale.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
segreteria.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 480
F +378 (0549) 885265





**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

Questa fortissima riduzione del progetto poteva provocare la rinuncia del progettista, per cui il Segretario di Stato al Territorio e Ambiente ha approfondito con il progettista il nuovo orientamento. Si è valutato con lui la possibilità di ridurre l'intervento alla sola area del giardino dei Liburni, oggi molto sottoutilizzata rispetto al suo potenziale, e all'area di sedime interrata dello stesso, oggi semplicemente non utilizzata, e l'inserimento di un piccolo volume fuori terra, e un collegamento con le cisterne del Pianello.

Durante l'incontro avuto con l'arch. Okano (responsabile dello studio di Tadao Ando ad Osaka) è stato riferito quanto emerso dall'incontro con i partiti e in particolare anche l'orientamento di distinguere il volume dei giardini rispetto alle cisterne: il primo sarà spazio espositivo "sammarinese e/o internazionale", le cisterne invece andranno restaurate in maniera minimale e lì troveranno posto esclusivamente i reperti della sovranità sammarinese, quelli più significativi, in modo tale che il visitatore percepisca che le cisterne non sono una delle sale espositive del museo, ma "cuore della sovranità" della più antica Repubblica del mondo.

In quell'incontro svoltosi in maggio, l'arch. Okano ha chiesto se si sarebbero potuti utilizzare, vista la sensibile riduzione di spazi rispetto all'ipotesi iniziale, i negozi di via Eugippo per ospitare il bookshop e il collegamento con le Cisterne del Pianello.

La disponibilità del Congresso in tal senso ha prodotto la delibera di Congresso n.10 del 4 giugno 2013 come atto formale dovuto per preavvisare i negozianti di questa possibilità e per esercitare il diritto da parte dello Stato, qualora lo ritenga, di rientrare nel pieno possesso dei propri locali.

Ad oggi non si ha la certezza di quali e quanti locali siano necessari, ma sappiamo che il progetto potrebbe aver bisogno di tali spazi.

A proposito si chiarisce che il contratto fra Stato e negozianti, assimilabile a qualsiasi altro contratto di locazione, prevede sei mesi di preavviso in caso di disdetta, quindi scegliere di disdettare i contratti dei negozianti di Via Eugippo con un anno e mezzo di preavviso, significa fare sì che questo eventuale trasferimento possa creare meno difficoltà possibili.

I contatti con Tadao Ando Architect & Associates sono tenuti dallo studio veneziano "Equilibri", responsabile di seguire tutte le opere dell'architetto in Italia, quali il restauro di Palazzo Grassi, di Punta della Dogana e del recente teatro Grassi a Venezia e intermediario fra la Repubblica di San Marino e lo studio giapponese. Lo studio Equilibri, poichè italiano, necessita di avvalersi di uno studio sammarinese che sceglierà in base alle capacità, alle professionalità esistenti e alle caratteristiche che riterrà più opportune. A tal proposito è stata manifestata la totale disponibilità per l'utilizzo massimo di manodopera e professionalità locale.

Al momento la Segreteria sta predisponendo una bozza di disciplinare d'incarico senza il quale, ovviamente, l'arch. Ando non produrrà un progetto preliminare, come di norma accade per ogni progetto richiesto da questa Segreteria a professionisti privati.

Per quantificare gli importi della prestazione professionale e dell'importo lavori dell'opera è stata chiesta allo studio Equilibri di fornire entro fine luglio maggiori dettagli (costi più precisi dell'opera, onorari, tempi di cantiere, possibilità di sospendere i lavori in estate, opere provvisorie, impatto dello spazio di cantiere sulla vita del centro storico, i costi di manutenzione annuali, quante opere necessitino di manodopera specializzata non reperibile in territorio, ecc...).

Si ritiene che in questa fase, oltre ad occuparsi fisicamente dell'opera, vada approfondita anche la progettazione per la gestione dell'edificio dal punto di vista museale, e su questo sarà fondamentale la competenza degli istituti culturali del nostro paese e della Segreteria all'Istruzione e Cultura, che già su

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
segreteria.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 480
F +378 (0549) 885265





**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

questo sta lavorando.

In seguito alla definizione di questi elementi tutti i Gruppi Consiliari verranno riconvocati per analizzare la situazione, e solo in seguito verranno prese decisioni, che a quel punto saranno impegnative e definitive che porteranno alla redazione di un progetto preliminare su cui ci si potrà confrontare e su cui verrà chiesto anche agli organi UNESCO ed agli organi istituzionali coinvolti, di esprimersi in merito. Infine si riportano i dati richiesti del numero di privati che hanno fatto richiesta dei finanziamenti previsti dal Decreto Delegato 5 maggio 2010 n.87 "Tutela patrimonio mondiale dell'umanità centro storico di San Marino e del Monte Titano e conservazione e promozione di edifici con valore di monumento". Le richieste ammesse nell'anno 2010 sono 3, nell'anno 2011 sono 8, nell'anno 2012 vi è solo una richiesta ammissibile e nel 2013 ancora non sono pervenute richieste di finanziamento per tali interventi. In allegato alla presente un estratto dettagliato delle pratiche edilizie presentate con relativo importo ammesso al finanziamento, di cui, ricordiamo, lo Stato si fa carico degli interessi bancari come specificato dal Decreto in oggetto.

Il Segretario di Stato

Matteo Fiorini



ALLEGATI

-Tabella resoconto D.D. 87/2010

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
segreteria.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 480
F +378 (0549) 885265